

**REGIONE LIGURIA**

**RELAZIONE PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE ALLA NADEFR, ALLA  
LEGGE DI STABILITA' E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 2023**

## NOTA AGGIORNAMENTO DEFR 2021 – 2023

La Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale per gli anni 2021-2023 va ad aggiornare gli scenari macroeconomici tendenziali e programmatici illustrati nel DEFR approvato a luglio nonché le previsioni per il 2021 e gli anni successivi acquisendo gli elementi che derivano dalla Nota di Aggiornamento al DEF deliberata dal Consiglio dei Ministri il 5 ottobre scorso. Inoltre, sono stati aggiornate e integrate le parti relative alla descrizione delle politiche messe in campo dall'amministrazione a sostegno delle famiglie e dei settori economici volte a fronteggiare la crisi economica della fase pandemica in corso.

Nel documento vengono infine proposti gli obiettivi che danno corpo alle politiche regionali in armonia con il programma di legislatura e si includono le linee guida e gli indirizzi alle società partecipate regionali, agli enti strumentali e agenzie regionali secondo quanto previsto dal principio contabile.

E' chiaro come la situazione epidemiologica a livello globale e l'emergenza sanitaria ed economica che ne conseguono condizionino le valutazioni e le proiezioni a tutti i livelli compreso quello regionale.

L'incertezza continua a caratterizzare questa fase del ciclo, soprattutto a seguito degli ultimi provvedimenti governativi che imprimono una differenziazione territoriale rispetto alle restrizioni per contenere la diffusione del virus e di conseguenza modificano a livello regionale gli effetti economici che tali restrizioni producono sul sistema economico generale.

In questo quadro, complesso e a tratti difficilmente definibile, la Regione declina le proprie decisioni di bilancio con il fine di **garantire tutte le funzioni** a favore della comunità regionale sia sotto il profilo dell'impulso agli investimenti pubblici, del sostegno alle attività economiche e all'occupazione, oltre alla missione fondamentale della gestione e organizzazione del servizio sanitario regionale e

delle politiche sociali ad esso strettamente collegate.

Ed è per questo che con la manovra di bilancio, alla luce del quadro finanziario delineato, si intendono varare importanti misure per sostenere e rilanciare il sistema economico e per attutire gli effetti dell'epidemia sul tessuto produttivo.

L'impostazione della **manovra regionale di Bilancio 2021-2023** quindi deve necessariamente considerare gli effetti economici e finanziari conseguenti all'attuale stato emergenziale. Gli impegni più rilevanti sono relativi all'esigenza di far fronte ai maggiori oneri diretti, in particolare connessi alla spesa sanitaria, ed alla necessità di intervenire sul sistema economico e produttivo regionale e a sostegno dei redditi delle famiglie.

A cominciare dal **disegno di legge di stabilità**, la Giunta regionale ha puntato ad interventi concreti a sostegno dei cittadini liguri al fine di attenuare gli effetti sul sistema economico regionale derivanti dalla crisi attraverso l'istituzione di un **"Fondo straordinario per la riduzione della pressione fiscale – detrazioni per carichi di famiglia"** dell'importo di 5 milioni di euro la cui finalizzazione concordata con le OO.SS., con le quali si sta da tempo dialogando su questa materia, si rivolge ai contribuenti con redditi fino a 28 mila euro riconoscendo alle famiglie con almeno due figli una detrazione pari a 35 euro a figlio che sale a 45 euro in caso di figli con disabilità. I restanti 5 milioni del "Fondo Straordinario per la riduzione della pressione fiscale" sono destinati dalla legge Collegata al **"Fondo straordinario per le microimprese colpite dall'emergenza Covid-19"**, a supporto delle microimprese dei comparti artigianato, commercio e servizi gravemente colpiti dall'emergenza sanitaria, attraverso contributi a fondo perduto, oggetto anch'essi del Protocollo sottoscritto questa mattina con le OO.SS.

La legge di stabilità interviene inoltre a finalizzare le eventuali disponibilità di risorse derivanti dalla gestione del bilancio prioritariamente alla realizzazione

degli obiettivi di indebitamento netto, riduzione del debito, nonché agli **investimenti** e proprio per semplificare e velocizzare la realizzazione degli investimenti si prevede che le necessarie variazioni compensative al bilancio siano assunte dalla Giunta regionale.

Si introducono misure relative alla tassa auto finalizzate a semplificare le procedure delle richieste di agevolazione per la fruizione dell'esenzione dalla tassa automobilistica regionale prevista per i soggetti disabili e delle richieste per la sospensione dell'obbligo del pagamento della tassa automobilistica regionale di proprietà da parte dei contribuenti che fanno, professionalmente, commercio dei mezzi di trasporto.

Il **Disegno di legge di Bilancio 2021-2023** tiene conto dell'Accordo tra Stato e Regioni concluso il 5 novembre scorso e che è stato recepito nel disegno di legge del Bilancio dello Stato attualmente all'esame della Camera. Tale Accordo prevede, tra l'altro, la possibilità per le Regioni di utilizzare nel 2021 le eventuali economie derivanti dal trasferimento a titolo di ristoro per minori entrate riconosciuto alle Regioni per l'anno 2020 pari 1,7 miliardi, dei quali, tuttavia, 950 milioni, a titolo di fondi recuperati per la lotta all'evasione, andranno restituiti in 16 quote annuali allo Stato (per la Liguria si tratta di 52 milioni di cui 29 oggetto di restituzione).

Il Bilancio 2021-2023 garantisce il **mantenimento degli stanziamenti** per i servizi più necessari ai cittadini quali il trasporto, le politiche sociali, l'istruzione e la formazione, sostenute anche da trasferimenti statali ottenuti in cambio di un rilevante obiettivo di finanza pubblica a carico delle Regioni: la realizzazione di investimenti in ambiti prioritari entro il 2023 a fronte della rinuncia all'assegnazione dell'apposito fondo statale per gli investimenti stessi.

La Liguria, in particolare, ha l'obbligo, per il 2021 di realizzare, nell'ambito degli investimenti programmati nel quinquennio 2019-2023 per un totale di circa 132 milioni di euro, una quota esigibile nell'anno per almeno 32,1 milioni di euro.

Detti nuovi vincoli si aggiungono agli effetti che nel corso del passato decennio si sono stratificati sulla finanza delle Regioni a seguito delle diverse manovre statali di contenimento delle spese. L'emergenza sanitaria in atto ha inevitabilmente accentuato le suddette criticità.

Le **previsioni del bilancio** 2021-2023 sono state quindi formulate avendo ben presente questo quadro, di novità normativa da un lato e di forte criticità finanziaria dall'altro, secondo priorità ben precise:

- sostegno all'economia e alle famiglie liguri attraverso il proseguimento della politica di rilancio degli investimenti pubblici (anche tramite finanziamenti agli enti locali) e all'utilizzo mirato e veloce dei Fondi Europei, a cui viene garantita la quota di cofinanziamento regionale; in particolare, l'impulso agli investimenti pubblici attraverso lo strumento del Fondo Strategico Regionale viene garantito con oltre 85 milioni di euro stanziati nel corso del triennio 2021/2023;
- riduzione della pressione fiscale;
- conferma rispetto al 2020 delle poste di bilancio relative ai settori del trasporto, delle politiche sociali, dell'istruzione, della formazione e del lavoro.

Passando all'analisi delle poste di bilancio, **le risorse effettive** iscritte nel bilancio di previsione per l'anno finanziario 2021 ammontano a 5 miliardi e 612 milioni di euro.

Le partite di giro figurano iscritte in 1 miliardo e 358 milioni di euro.

Le principali **voci di spesa** (comprehensive delle poste già impegnate) riguardano le seguenti **Missioni** che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla Regione:

- **Istruzione e Diritto allo Studio** per cui sono stanziati complessivamente 32,3 milioni di euro ; le voci principali riguardano:  
"Istruzione universitaria" con 9,2 milioni di euro;

“Altri ordini di istruzione non universitaria” con 13,2 milioni di euro;

“Edilizia scolastica” con 2,8 milioni di euro di cui 2,7 in c/capitale (finanziati con il ricorso all’indebitamento);

“Servizi ausiliari all’istruzione” con 4,7 milioni di euro.

I fondi vincolati ammontano a 20,1 milioni di euro, quelli discrezionali a 11,7 milioni e il fondo pluriennale vincolato a 0,5 milioni

- **Tutela e Valorizzazione dei Beni e delle Attività Culturali** che dispone complessivamente di uno stanziamento di 4,8 milioni di euro, così destinati:
  - “Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale” con 4,3 milioni di euro.
  - “Valorizzazione dei beni di interesse storico” con 0,6 milioni di euro;

I fondi sono interamente discrezionali.

- **Politiche Giovanili, Sport e Tempo Libero** che dispongono complessivamente di uno stanziamento di 1,6 milioni di euro, così destinati:
  - “Sport e tempo libero” con 0,9 milioni di euro;
  - “Giovani” con 0,5 milioni di euro;
  - “Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero” con 0,3 milioni di euro.

I fondi vincolati ammontano a 0,4 milioni di euro, quelli discrezionali a 1,2.

- **Politiche per il Turismo** che dispongono complessivamente di 5,8 milioni di euro, così destinati:
  - “Sviluppo e valorizzazione del turismo” con 5,3 milioni di euro;
  - “Politica regionale unitaria per il turismo” con 0,5 milioni di euro.

I fondi sono interamente discrezionali.

- **Assetto del Territorio ed Edilizia Abitativa** vede stanziati complessivamente 38,5 milioni di euro. Le voci principali riguardano:

“Urbanistica e assetto del territorio” con 10,7 milioni di euro.

“Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare” con 13,6 milioni di euro;

I fondi vincolati ammontano a 27,8 milioni di euro, quelli discrezionali a 9,3 milioni, il fondo pluriennale vincolato a 1,4 milioni di euro.

- **Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell’Ambiente** sono disponibili complessivamente stanziamenti pari a 45,7 milioni di euro, le voci principali riguardano:

“Difesa del suolo”, con 14,4 milioni di euro;

“Tutela, valorizzazione e recupero ambientale” con 7,5 milioni di euro;

“Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione” con 8,5 milioni di euro;

I fondi vincolati ammontano a 33,5 milioni di euro, quelli discrezionali a 12,1 milioni, il fondo pluriennale vincolato a 0,1 milioni di euro.

- **Trasporti e Diritto alla Mobilità** finanziati per un complessivo ammontare di 340,3 milioni di euro, le voci principali riguardano:

“Trasporto ferroviario” con 122,8 milioni di euro;

“Trasporto pubblico locale” con 188 milioni di euro;

“Altre modalità di trasporto” con 5,2 milioni di euro;

“Viabilità e Infrastrutture Stradali” con 20 milioni di euro;

I fondi vincolati ammontano a 273,3 milioni di euro, quelli discrezionali a 66,7 milioni, il fondo pluriennale vincolato a 0,3 milioni di euro.

- **Soccorso Civile** finanziato con risorse complessive pari a 28,1 milioni di euro, le voci principali riguardano:

“Sistema di protezione civile” con 5,9 milioni di euro;

“Interventi a seguito di calamità naturali” con 21,7 milioni di euro;

I fondi vincolati ammontano a 19,4 milioni di euro, quelli discrezionali a 8,7 milioni.

- **Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia** è finanziata per un complessivo ammontare di 117,2 milioni di euro, le voci principali riguardano:

“Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale” con 4 milioni di euro;

“Interventi per le famiglie” con 4,4 milioni di euro;

“Interventi per il diritto alla casa” con 15,1 milioni di euro;

“Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali” con 41,7 milioni di euro;

“Cooperazione e associazionismo” con 8,8 milioni di euro.

I fondi vincolati ammontano a 78,8 milioni di euro, quelli discrezionali a 38,1 milioni, il fondo pluriennale vincolato a 0,3 milioni di euro.

- **Tutela della Salute** vede stanziamenti per un totale di 3 miliardi e 613 milioni di euro, destinati principalmente come segue:

“Servizio sanitario regionale – finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA” con 3 miliardi e 478 milioni di euro;

“Servizio sanitario regionale – ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi” con 62 milioni di euro in c/capitale finanziati con fondi regionali;

“Servizio sanitario regionale – investimenti sanitari” con 70,5 milioni di euro in c/capitale;



“Ulteriori spese in materia sanitaria” con 2,4 milioni di euro;

I fondi vincolati ammontano a 3 miliardi e 558 milioni di euro, quelli discrezionali a 54,7 milioni.

- **Politiche per lo Sviluppo Economico e Competitività** sono finanziate per un complessivo ammontare di 168,5 milioni di euro, le voci principali riguardano:

“Industria e PMI e artigianato” con 17 milioni di euro;

“Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori” con 7,1 milioni di euro;

“Ricerca e innovazione” con 40 milioni in c/capitale;

“Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività” con 104,4 milioni di euro.

I fondi vincolati ammontano a 157,7 milioni di euro, quelli discrezionali a 10,8 milioni.

- **Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale** sono state stanziare risorse per un complessivo ammontare di 110,3 milioni di euro, le voci principali riguardano:

“Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro” con 43 milioni di euro;

“Formazione professionale” con 2,7 milioni di euro;

“Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale” con 61,7 milioni di euro.

I fondi vincolati ammontano a 90,3 milioni di euro, quelli discrezionali a 17 milioni di euro, il fondo pluriennale vincolato a 3 milioni.

- **Politiche Agroalimentari e per la Pesca** sono finanziate con risorse per un complessivo ammontare di 23,9 milioni di euro, così destinati:

“Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare” con 3,3 milioni di euro;

“Caccia e pesca” con 3,1 milioni di euro;

“Politica regionale unitaria per l’agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca” con 17,1 milioni di euro.

I fondi vincolati ammontano a 7,1 milioni di euro, quelli discrezionali a 16,6 milioni, il fondo pluriennale vincolato a 0,2 milioni di euro.

- **Energia e Diversificazione delle Fonti Energetiche** finanziate per un complessivo ammontare di 10 milioni di euro così distribuiti:

“Fonti energetiche” con 3,3 milioni di euro;

“Politica regionale unitaria per l’energia e la diversificazione delle fonti energetiche” con 6,7 milioni di euro.

I fondi vincolati ammontano a 9,8 milioni di euro, quelli discrezionali a 0,2 milioni.

- **Relazioni con le Altre Autonomie Territoriali e Locali** finanziate per un complessivo ammontare di 18,2 milioni di euro, così destinati:

“Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali” con 15,6 milioni di euro, di cui 12,1 milioni a valere sul fondo strategico regionale finanziato con il ricorso all’indebitamento;

“Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali” con 2,6 milioni di euro, di cui 2,2 milioni in c/capitale.

I fondi vincolati ammontano a 4,1 milioni di euro, quelli discrezionali a 14,1 milioni.

- **Relazioni Internazionali** con finanziamenti per un complessivo ammontare di 12,7 milioni di euro, le voci principali riguardano:  
“Cooperazione internazionale” con 12,6 milioni di euro.

I fondi vincolati ammontano a 12,2 milioni di euro, quelli discrezionali a 0,2 milioni, il fondo pluriennale vincolato a 0,3 milioni di euro.

A seguito delle disposizioni introdotte dal Decreto legislativo 118/2011, il bilancio accoglie anche Fondi e Accantonamenti obbligatori per un complessivo ammontare di 228,4 milioni di euro, interamente discrezionali, dei quali 25,7 come fondo crediti di dubbia esigibilità e 120,6 per rimborso del Fondo Anticipazione Liquidità (DL 35/2013).

Per la gestione del **Debito Pubblico** è stanziato un complessivo ammontare di 292,9 milioni di euro, così destinati:

“Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari” con 27,6 milioni di euro;

“Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari” con 265,3 milioni di euro.

I fondi vincolati ammontano a 196 milioni di euro, quelli discrezionali a 96,9 milioni.

## **ORGANI ISTITUZIONALI**

Onde garantire l'autonomia finanziaria e contabile del Consiglio regionale, secondo quanto previsto dall'art.3 della legge sull'ordinamento contabile della Regione è stabilito lo stanziamento di 24,2 milioni di euro per ciascun anno, destinato alla copertura del fabbisogno necessario al funzionamento del Consiglio. Tale fabbisogno costituisce spesa obbligatoria.